
FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1187-EG/Is**

ROMA, LI **19 febbraio 2009**

OGGETTO:

In occasione della tornata di assemblee indette dai sindacati confederali sul tema della riforma della contrattazione, riteniamo opportuno fare alcune brevi considerazioni.

In primo luogo va ricordato che la questione riguarda, in termini formali, l'ambito delle Confederazioni e che, di conseguenza, la Fabi non è "chiamata" ad alcun tipo di impegno politico sulla materia.

Ciononostante, il Comitato Direttivo Centrale, riunitosi nei giorni 10 e 11 c.m., ha ribadito la necessità di un accordo di settore, che tenga nel debito conto le specificità della categoria, accordo ancora da realizzare, che dovrebbe auspicabilmente vedere la condivisione delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Per ciò che riguarda, poi, l'eventuale partecipazione dei nostri dirigenti alle assemblee, ricordiamo che - in assenza di una sottoscrizione da parte della nostra Organizzazione - il comportamento della Fabi è sempre stato caratterizzato da un'ampia libertà, nel rispetto del pluralismo delle idee e delle opinioni diverse.

E' dunque possibile la presenza dei dirigenti della Fabi alle assemblee stesse, nella considerazione che si tratta, comunque, di un momento di partecipazione democratica dei lavoratori bancari.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Enrico Pisanò
Antonio Pisanò
Alessandro Pisanò
V. Pisanò
B. Pisanò